

Severino CARLUCCI

Dò il mio benvenuto a tutti quanti voi in questa interessante giornata di lavoro.

Desidero innanzitutto ringraziare il dottor Gattamelata per aver aderito alla nostra richiesta di organizzare il convegno nazionale della Fondazione nel meridione. Effettivamente tutte le edizioni precedenti si sono svolte da Roma in su, ma l'Italia è una e unica e noi ci tenevamo a presentare il nostro territorio che abbiamo iniziato ad apprezzare già da ieri perché abbiamo invitato i convenuti a partecipare ad una bellissima manifestazione di fede quale è stata la visita al santuario di Monte Sant'Angelo, quindi alla grotta di San Michele, poi seguita dalla Santa Messa. È stato un momento toccante per tante persone che per la prima volta visitavano questi luoghi. Dopo i lavori della giornata culturale, oggi vivremo un altro momento importante dal punto di vista spirituale: la visita alla Basilica ed alla cripta di San Pio. Voglio ringraziare anche le autorità presenti, ed in particolare S.E. Monsignor Michele Castoro, Vescovo di Manfredonia Vieste e San Giovanni Rotondo, per la sua cortese disponibilità. Ringrazio il vice Sindaco di San Giovanni Rotondo che ci ha accolto così benevolmente. Ringrazio tutte le altre autorità presenti, tra le quali le Forze dell'Ordine.

Desidero in primis dare qualche indicazione sulla nostra attività di gruppo locale della Fondazione Centesimus Annus. Ci impegniamo nella conoscenza e diffusione della Dottrina Sociale della chiesa attraverso incontri mensili alla presenza del nostro assistente Don Santino Di Biase; in particolare quest'anno stiamo trattando l'Enciclica *Caritas in Veritate*. Organizziamo anche dei corsi sulla Dottrina Sociale della Chiesa, riservati ogni anno ad una categoria diversa (un anno l'abbiamo fatto per gli avvocati, quest'anno per i medici) al fine di far arrivare i valori della nostra fede in ogni ambito del vivere quotidiano.

Abbiamo inoltre intrapreso un bel progetto con le scuole e gli istituti superiori riservato ai ragazzi frequentanti l'ultimo anno: con loro vogliamo fare un percorso per far loro acquisire che la cultura all'imprenditorialità con l'essere imprenditori di se stessi. Desideriamo infatti che questi ragazzi che un domani affronteranno la vita universitaria o anche da subito l'attività lavorativa, lo facciano con un valore aggiunto.

Abbiamo infine un altro progetto in cantiere in collaborazione con la Caritas: creare una sorta di microcredito, un fondo di rotazione per i giovani che hanno delle idee imprenditoriali e magari non hanno i mezzi per poterle concretizzare né le garanzie che solitamente vengono chieste dalle banche per concedere dei finanziamenti. Con questi fondi noi vogliamo dar loro la possibilità di realizzare la propria idea progettuale. Ci saranno chiaramente persone esperte che valuteranno i progetti, e, se significativi, saremo ben lieti di finanziarli.

Ringrazio ancora tutti quanti voi, particolarmente gli aderenti della provincia di Foggia e la Fondazione, per l'aiuto e il contributo fornito e Vi auguro buon lavoro.
